



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**IISS "ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI" - B A R I -
Tecnologico**

**QUADRIENNALE BIOTECNOLOGIE SANITARIE E DELLA NUTRIZIONE
BIOTECNOLOGIE SANITARIE - AMBIENTALI – AGRONOMICHE**

Professionale

**QUADRIENNALE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO
SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: *Chimica, Materiali e Biotecnologie*

Articolazione: *Biotecnologie sanitarie*

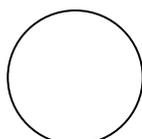
Classe: 5 - sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024 - Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatrice della classe Prof.ssa Ornella Lanciano

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
Abrescia Caterina	Inglese, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Antonicelli Maria Cristina	Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento, Laboratorio di Chimica organica, biochimica, Laboratorio di Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario
Bonasia Mariagrazia	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Calvani Michele	Scienze Motorie Sportive, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Dammico Anna	Attività di Tutoraggio e Orientamento, Matematica, Educazione Civica
Guerra Tiziana	Legislazione sanitaria, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Lanciano Ornella	Storia, Letteratura Italiana, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Mancarella Palma Maria	Religione o attività alternativa, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Pepe Giovanni	Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento
Valente Elisabetta	Chimica organica, biochimica, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carlo De Nitti

(F.to ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L. 39/93)

Il presente documento, redatto ai sensi dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame. Redatto in data 13 maggio 2024.

SEDE "Elena di Savoia" BATE04901E - Via Caldarola, Centro Studi Polivalente Japigia - 70126 Bari - tel. 0805586702 Fax 0805417874
- <https://www.disavoia calamandrei.edu.it> - C.F. 93423290720

SEDE "Piero Calamandrei" BARH049011 - Via San Gaspere del Bufalo 1 - 70131 Bari Carbonara - tel. 0805035674
Fax 0805650437 - bais04900r@istruzione.it - bais04900r@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 3
PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO - PROFILO DI COMPETENZE	pag. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 6
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: UDA di EDUCAZIONE CIVICA e PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 11
MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DA DM 328 DEL 22.12.2022 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.	pag. 13
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 15
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 16
ALLEGATO A Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 45
ALLEGATO B Griglia di valutazione della prima prova	pag. 47
ALLEGATO B1 Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 52
ALLEGATO C Valutazione del credito scolastico	pag. 54
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Ultima Pag. 56

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nell'istituto sono attive due articolazioni: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Il Diplomato in "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

PROFILO DI COMPETENZE

Nell'articolazione "**Biotechnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato sarà in grado di:

- Usare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico ed alimentare;
- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi;
- Caratterizzare i sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;
- Identificare i fattori di rischio e le cause di patologie e applicare studi epidemiologici al fine di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATRICE: PROF.SSA ORNELLA LANCIANO

DOCENTE	DISCIPLINA
Abbrescia Caterina	Inglese
Antonicelli Maria Cristina	Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia
Antonicelli Maria Cristina	Laboratorio di Chimica organica, Biochimica
Antonicelli Maria Cristina	Laboratorio di Biologia, Microbiologia, Tecnologie controllo sanitario
Bonasia Mariagrazia	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
Calvani Michele	Scienze Motorie Sportive
Dammico Anna	Matematica
Guerra Tiziana	Legislazione sanitaria
Lanciano Ornella	Letteratura italiana
Lanciano Ornella	Storia
Mancarella Palma Maria	Religione o attività alternativa
Pepe Giovanni	Biologia, Microbiologia, Tecnologie controllo sanitario
Valente Elisabetta	Chimica organica, Biochimica

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Laboratorio di Chimica analitica strumentale	Colucci Filomena	Pagliarulo Giuseppe	
Laboratorio di Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario	Colucci Filomena	Pagliarulo Giuseppe	Antonicelli Maria Cristina
Laboratorio di Chimica organica, biochimica	Colucci Filomena	Pagliarulo Giuseppe	Antonicelli Maria Cristina
Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	Colucci Filomena	Pagliarulo Giuseppe	Antonicelli Maria Cristina
Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario	Pezzetta Antonia	Pepe Giovanni	Pepe Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella classe, formata da diciotto allievi, è inserito uno studente con DSA.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dal secondo biennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti valorizzandone le singole capacità e attitudini. Da parte loro gli studenti, pur nelle loro peculiarità e differenti disposizioni allo studio e all'impegno, hanno realizzato positivi percorsi di crescita.

Durante il secondo biennio e nell'anno scolastico in corso è mancata la continuità didattica per l'insegnamento dei tre Laboratori delle materie professionalizzanti. Nonostante ciò, l'adattamento dei discenti ai nuovi metodi di studio e di approccio alle suddette discipline è avvenuto in maniera celere e agevole.

Il clima scolastico è stato complessivamente rispettoso delle regole stabilite dal Consiglio di Classe e vigenti nell'Istituto.

Sebbene nel corso degli anni si sia cercato di amalgamare i livelli iniziali propedeutici allo svolgimento dei percorsi di studio, permangono nei discenti diversi gradi di disposizione ad esso, di responsabilità nonché di comprensione e acquisizione delle conoscenze, di sviluppo delle abilità e di possesso delle competenze. Si sono raggiunti dunque livelli di profitto eterogenei per capacità, attitudini e preparazione pregressa.

Alcuni studenti hanno profuso notevole impegno e dimostrato interesse, spiccate capacità di rielaborazione e autonomia nello studio conseguendo risultati molto apprezzabili e sviluppando spirito critico e capacità di approfondimento. Altri allievi, a fronte di un impegno costante, hanno raggiunto buone conoscenze e competenze adeguate. Un piccolo gruppo di discenti più fragili, con tempi di apprendimento più lunghi e in possesso di un metodo di studio non sempre efficace, ha conseguito una preparazione sufficiente.

Obiettivo comune, perseguito con un intenzionale lavoro svolto dai docenti, è stato quello di sviluppare nei discenti la capacità di analizzare, rielaborare e effettuare collegamenti, scopo per lo più raggiunto da tutti i discenti, benché meno solidamente tra coloro che hanno risposto con meno curiosità e motivazione.

Il risultato complessivo del percorso di studi è soddisfacente e i livelli minimi di competenza richiesti sono stati raggiunti e risultano rispondenti a quanto previsto dalla normativa per le classi di tale indirizzo.

La programmazione della classe è sostanzialmente rispettata nei contenuti e nei tempi coerentemente al piano di studi elaborato a inizio anno.

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)								
Disciplinato	95%	Attento	75%	Partecipa	65%	Motivato	90%	
Indisciplinato	5%	Distratto	25%	Passivo	35%	Demotivato	10%	
2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)								
Disponibilità alla collaborazione			Alta	35%	Media	60%	Bassa	5%
Osservazione delle regole			Alta	60%	Media	25%	Bassa	15%
Disponibilità alla discussione			Alta	60%	Media	20%	Bassa	20%
Disponibilità ad un rapporto equilibrato			Alta	75%	Media	15%	Bassa	10%

3. IMPEGNO (eventualmente in %)									
Notevole	25%	Soddisfacente	25%	Accettabile	20%				
Discontinuo	20%	Debole	10%	Nulla	///				
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)									
Costruttivo	20%	Attivo	15%	Ricettivo	15%	Continuo	15%		
Discontinuo	15%	Dispersivo	5%	Opportunistico	15%	Di disturbo	///		
5. LIVELLO COGNITIVO									
Alto	15%	Medio alto	35%	Medio	30%	Medio basso	20%	Basso	///

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

STRUMENTI DI VERIFICA

- X prove scritte tradizionali
- X verifiche orali
- X sondaggi a dialogo
- X risposte dal banco
- X compiti assegnati
- X domande a risposta breve
- X quiz a risposta multipla
- X lavoro di gruppo
- X elaborati di progetto individuali
- X elaborati di progetto di gruppo
- X compiti di realtà
- X esperienze strumentali e pratiche di gruppo
- X prove multimediali
- X esperienze strumentali e pratiche individuali

Nel corso dell'anno sono state eseguite non meno di due verifiche scritte/pratiche/grafiche e non meno di due verifiche orali per ciascun quadrimestre

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

- Condotta
- Livelli di valutazione in decimi
- Livelli Trincherò in DDI e per competenze

Griglia di misurazione del comportamento (con sanzioni e voto di condotta)				
Descrittori		ORE Assenze =	Numero Ritardi	Voto di condotta
comportamento corretto, responsabile ed educato: rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, l'identità e la dignità dei ruoli. Partecipazione attiva e collaborativa	Senza note né sospensioni	Meno di 90 nell'anno meno di 45 nel quadrimestre	Meno di 20 nell'anno Meno di 10 nel quadrimestre	10-9
comportamento corretto ed educato, rispetto delle regole e delle persone e degli ambienti. Partecipazione attiva	Senza note né sospensioni	Meno di 90 nell'anno meno di 45 nel quadrimestre	Meno di 20 nell'anno Meno di 10 nel quadrimestre	9-8
comportamento corretto ed educato, rispetto delle regole e delle persone e degli ambienti. Partecipazione attiva	Senza note né sospensioni	Da 90 a 200 nell'anno Da 46 a 10 nel quadrimestre	Da 21 a 40 nell'anno da 11 a 20 nel quadrimestre	8
comportamento corretto ed educato, rispetto delle regole e delle persone e degli ambienti	Senza note né sospensioni	Oltre 200 nell'anno Da 11 a 100 nel quadrimestre	Oltre 40 nell'anno Oltre 20 nel quadrimestre	7
Mancanze disciplinari lievi o meno gravi	Sanzioni			Voto di condotta
1. Risposta al docente: Ineducata o, comunque, inadeguata	Fino a 2 volte = ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia (impartita dal coordinatore di classe o dal Consiglio di Classe);			6-7
2. uscita dall'aula senza permesso	Fino a 4 volte = ammonizione scritta con diffida a reiterare			6-7
3. prolungata permanenza fuori dall'aula in caso di uscita per accesso al bagno o a distributori automatici	(comportamento (sospensione automatica) con comunicazione alla famiglia (impartita dal coordinatore di classe o dal Consiglio di Classe);			6-7
4. disturbo al regolare svolgimento delle lezioni: conversazioni non autorizzate coi compagni, interruzione delle lezioni per futili motivi, consumazione di alimenti o bevande in aula; ecc.	Da due a 4 volte = 1 gg. Sospensione Oltre 4 volte = vedi mancanze gravi			6-7
5. disturbo al regolare svolgimento delle lezioni di altre classi (nei casi in cui l'alunno/a entra in aula di classi diverse da la propria)				6-7
6. uscita dall'aula malgrado il divieto del docente.	Oltre due volte = 1 gg. Sospensione			6-7
7. Uso non consentito del cellulare.	Sino a 3 volte = 1 gg. Sospensione // Più di 3 volte = da 2 a 3 giorni			6-7
8. Uso non consentito del cellulare e rifiuto di consegnarlo	Convocazione immediata del genitore che verrà a prelevare l'alunno/a (diventa 1 giorno di sospensione)			6-7
9. Comportamenti potenzialmente lesivi della sicurezza di sé e degli altri (per es. inseguire qualcuno correndo, uso scorretto del pallone in palestra e altri simili e più gravi)	1 gg. Sospensione // comportamenti più gravi: sino a 5 giorni di sospensione // in caso di lesioni/danni: da 5 a 10 giorni // Di particolare gravità o reiterati: sino a 15 giorni			6-7
10. reiterazione di comportamenti valutati come mancanze disciplinari lievi	Più di 2 volte = 2 gg. Sospensione Oltre 3 volte = 3 gg di sospensione			6-7
Mancanze disciplinari più gravi	Sanzioni			Voto di condotta
11. comportamenti non rispettati della dignità del personale tutto della scuola, dei compagni e delle loro coadi; (es. parole o epiteti offensivi e/o volgari)	In base alla gravità da 3 a 5 giorni Di particolare gravità o reiterati: sino a 15 giorni			3 giorni = 6 Più di 3 giorni = 5
12. comportamento scorretto con compagni o personale scolastico: es. aggressioni fisiche, risse, cosiddetti "giochi" che causano cadute/strani dei compagni o altre persone, minacce verbali o scritte	In base alla gravità da 3 a 5 giorni Di particolare gravità: sino a 15 giorni			3 giorni = 7 Oltre 3 giorni = 6
13. danni arrecati agli arredi/forniture delle aule, dei laboratori e in generale al patrimonio della scuola;	In base alla gravità da 3 a 5 giorni Di particolare gravità: sino a 15 giorni			3 giorni = 7 Oltre 3 giorni = 6
14. Messaggi vocali, foto e video non autorizzati in ogni ambiente della scuola (a se stessi, a docenti, compagni e personale scolastico tutto) con eventuale pubblicazione	Non volgari né offensivi, ma non autorizzati: sino a 3 giorni Volgari e offensivi: da 4 a sino a 15 giorni in base a gravità e diffusione Gravemente offensivi e pubblicati sui social: più di 15 giorni secondo decisione del Consiglio di Istituto con eventuale denuncia alla Polizia postale			3 giorni = 7 Oltre 3 giorni = 6 da 4 a 5
15. Ostraggio a pubblico ufficiale (docente) sia verbale sia fisico	Consiglio di Classe: sino a 15 giorni // più di 15 giorni secondo decisione del Consiglio di Istituto con eventuale denuncia			Da 6 a 5
In caso di alunni con disabilità, nel rispetto della diagnosi funzionale, per mancanze gravi/gravissime e/o reiterate	da 1 a massimo 3 giorni di sospensione			Da 7 a 6

Livelli di Trinchero

Progettazione di prove di Competenza (PdC) del Prof. Roberto Trinchero (roberto.trinchero@unito.it)

Da utilizzare per la valutazione di attività a distanza e/o in DDI con il supporto delle tecnologie digitali

Livello avanzato (puoi associare i voti 9-10): l'allievo interpreta (= comprende) in modo pertinente, sensato ed esauritivo le consegne che gli proponi, le svolge in modo ottimale e riflette in modo ottimale sulle proprie interpretazioni e azioni argomentando opportunamente le proprie scelte, criticandole e modificandole opportunamente se necessario.

Livello intermedio (puoi associare i voti 7-8): l'allievo interpreta (= comprende) in modo pertinente e sensato le consegne che gli proponi, ma in modo non esauritivo, le svolge in modo non ottimale ma complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e argomentarle opportunamente.

Livello base (puoi associare il voto 6): l'allievo ha difficoltà a interpretare in modo pertinente e sensato le consegne, quindi devi essere tu docente a spiegarli esattamente cosa deve fare. Una volta fornita la procedura, l'allievo la applica correttamente, seppur in modo puramente esecutivo.

Livello iniziale (puoi associare il voto 4-5 o debito): l'allievo ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Va seguito passo passo nello svolgerle.

Livello non raggiunto (puoi associare il voto 1-3 grave): l'allievo non ha raggiunto il livello base delle competenze. Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari, disattende o non svolge le consegne. Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.

LIVELLI DI VALUTAZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenza completa e approfondita con approfondimenti autonomi	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la riclassificazione sono corrette, con applicazioni autonome anche su problemi complessi.	Applicazione consapevole molto sicura, originale e autonoma, anche in contesti complessi non usuali. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenza completa e approfondita	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa, corretta, adeguata impostazione dei problemi in contesti noti e non. Esposizione chiara, corretta, sicura.	8 + voto + 9
Conoscenza completa, ma non sempre approfondita	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa operare autonomamente.	Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni più note. Esposizione logica e lessico adeguati.	7 + voto + 8
Conoscenza dei contenuti minimi	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire situazioni note.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sufficientemente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6 + voto + 7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con qualche errore. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato.	5 + voto + 6
Conoscenza lacunose e sordinate con presenza di errori diffusi e/o gravi.	Analisi e sintesi parziali, con qualche errore.	Applicazione meccanica, imprecisa e con errori.	4 + voto + 5
Conoscenza gravemente lacunose con molti errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche in situazioni note. Esposizione impropria.	3 + voto + 4
Gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche se guidati. Esposizione sordinata. Assenza di lessico.	1 + voto + 3

OBIETTIVI

<p><u>Obiettivi educativi/comportamentali:</u></p> <p>Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;• Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;• La capacità di costruire un proprio sistema di valori;• Lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;• L'acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;• L'acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);• L'acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;• La partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).	<p><u>Obiettivi cognitivi trasversali:</u></p> <p>Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;• Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;• Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;• Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;• Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;• Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.
<p><u>Obiettivi specifici</u></p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.</p>	

Il consiglio di classe ha privilegiato:

- ✓ La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro)
- ✓ Il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento degli obiettivi trasversali prefissi
- ✓ La didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale
- ✓ Le attività extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista e per completare il percorso formativo e di auto apprendimento
- ✓ La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico- professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro

METODI DIDATTICI

Metodologia didattica attuata dal Consiglio

Lezione mirata (<i>emersione di domande e dubbi, delimitazione delle conoscenze degli studenti, incoraggiamento per chiarire i dubbi e stabilire nessi tra le informazioni</i>)	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	X
<input type="checkbox"/> Conferenze da parte di esterni <input type="checkbox"/> Stage laboratoriali in ambienti lavorativi <input type="checkbox"/> Partecipazione a conferenze e seminari	X	Brain storming (<i>tecnica di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema</i>)	X	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	X
<input type="checkbox"/> Google Suite Educ. <input type="checkbox"/> Chat di gruppo <input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> Registro Elettronico <input type="checkbox"/> E-mail <input type="checkbox"/> Rai scuola	X	Flipped Class (<i>approccio metodologico che inverte il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezioni frontali e studio individuale a casa</i>)	X	Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO REALIZZATE

In itinere	Sportello help	Corsi extracurricolari	Approfondimenti per i percorsi d'esame
X		Chimica Organica X	

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Non sono presenti PEI.

CLIL

Con riferimento alla nota del MIUR del 25/07/2014 prot. n. 4969 – Norme transitorie a.s. 2014/2015 -, la prof.ssa Mariagrazia Bonasia (docente di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia) in possesso dei requisiti richiesti, ha attivato nel corso del presente anno scolastico, i seguenti moduli di apprendimento secondo la metodologia CLIL:

- 1) Tuberculosis;
- 2) Respiratory failure;
- 3) Respiratory system anatomy, physiology and pathology;
- 4) AIDS.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'insegnamento della disciplina trasversale Educazione Civica, ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti UDA riassunte nella seguente tabella.

Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte
RESISTENZA E COSTITUZIONE Il cammino delle donne verso la parità di genere	Italiano - Storia – Legislazione sanitaria - Inglese
BIOTECNOLOGIE E SALUTE UMANA Quali opportunità e possibili rischi	Legislazione sanitaria – Chimica organica– Igiene e Anatomia - Microbiologia - Italiano

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	
Macroaree	Discipline coinvolte (per ogni disciplina si riporta qui - per ciascuna macroarea e solo a titolo esemplificativo - uno dei tanti percorsi possibili che la creatività e la sensibilità di ciascuno studente potranno liberamente imbastire)
Salute e malattia	Chimica Organica: <i>I macronutrienti</i>
	Igiene: <i>Fisiologia e patologia di organi ed apparati a confronto</i>
	Inglese: <i>Eating disorders</i>
	Italiano: <i>La salute di Augusta e la malattia di Zeno nel romanzo "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo</i>
	Microbiologia: <i>Diagnosi di malattie attraverso l'utilizzo della PCR</i>
	Legislazione Sanitaria: <i>Prevenzione, cura e riabilitazione</i>
	Storia: <i>L'ipotesi apocalittica di Zeno si concretizza nel drammatico sgancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki</i>
Genere e genetica	Chimica Organica: <i>Le proteine e la sintesi proteica</i>
	Igiene: <i>Le patologie genetiche</i>
	Inglese: <i>Artificial Cloning</i>
	Italiano: <i>Il coraggio di autodeterminarsi di Sibilla Aleramo testimoniato dal suo romanzo intitolato "Una donna"</i>
	Microbiologia: <i>CRISPR CAS9</i>
	Legislazione Sanitaria: <i>Tutela del diritto alla salute e modalità di intervento del S.S.N.</i>
	Storia: <i>Dallo Statuto Albertino al suffragio universale maschile e femminile dell'Italia repubblicana</i>
Il doppio	Chimica Organica: <i>Il DNA</i>
	Igiene: <i>La gravidanza e il parto</i>
	Inglese: <i>DNA</i>
	Italiano: <i>Il relativismo conoscitivo di Luigi Pirandello e la frammentazione dell'io</i>
	Microbiologia: <i>Tecnologie del DNA ricombinante</i>
	Legislazione Sanitaria: <i>Le figure di professionisti del servizio socio-sanitario</i>
	Storia: <i>Biennio rosso e biennio nero</i>
Il male di vivere - Il vivere male	Chimica Organica: <i>I glucidi</i>
	Igiene: <i>Le dipendenze</i>
	Inglese: <i>Diabetes</i>
	Italiano: <i>L'indagine "scientifica" di Eugenio Montale e la sua resa al mistero della vita</i>
	Microbiologia: <i>Prodotti biotecnologici per la cura di alcune malattie</i>
	Legislazione Sanitaria: <i>Tutela della salute fisica e psichica della persona</i>
	Storia: <i>La repressione del dissenso nell'Italia fascista</i>
Dentro e fuori le regole	Chimica Organica: <i>Gli enzimi</i>
	Igiene: <i>Stili di vita: fattori di rischio e fattori protettivi per le malattie cronico-degenerative</i>
	Inglese: <i>Overnutrition / Undernutrition</i>
	Italiano: <i>Il lager raccontato da Primo Levi: un mondo al contrario</i>
	Microbiologia: <i>Anche la biologia ha le sue regole; il dogma centrale</i>
	Legislazione Sanitaria: <i>Etica, norme, sanzioni</i>
	Storia: <i>Il progetto politico-razziale di Hitler</i>

ABSTRACT DEL PROGETTO

Le FINALITÀ specifiche individuate nel nostro progetto mirano ad intensificare la pluralità degli apprendimenti declinati nei diversi approcci metodologici: la scuola, il territorio e il mondo del lavoro, in linea con i bisogni formativi specifici degli indirizzi di studio dei nostri alunni.

Il percorso si articola pertanto nella formazione su temi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, igiene, analisi chimico-biologiche negli ambiti chimico-biologico, microbiologico e sanitario. Sono inoltre previsti seminari formativi e di orientamento, attività laboratoriali presso Enti pubblici e privati del territorio.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

TERZO ANNO	
Attività effettuate	Modalità di svolgimento
Inglese in orario curricolare Strumentazione di laboratorio Regole di laboratorio (10h)	Formazione a cura di docenti interni
Corso di formazione sulla sicurezza (modulo base) (4h)	Formazione on-line Piattaforma ANFOS
Formazione in modalità E-Learning LabEnergia (35h) Ecolamp (20h) Gocce di Sostenibilità (25h)	Modalità E-learning Piattaforma on-line: Educazione Digitale
Formazione Elaborazione e stesura di un CV (3h)	Ente IFOA Aule scolastiche, Webinar
Progetto Educazione Sanitaria (10h)	Dipartimento di Igiene Università Di Bari Auditorium scolastico
Attività di Orientamento (4h)	Istituto scolastico
TOTALE ORE PROGETTATE: 111	

QUARTO ANNO	
Attività effettuate	Modalità di svolgimento
FORMAZIONE (69h)	
Corso Sicurezza base (recupero per alunni che non hanno svolto il Corso negli anni precedenti) (4h)	Modalità E-learning Piattaforma on-line: ANFOS
Federchimica (20h)	Modalità E-learning Piattaforma on-line: Educazione Digitale
Olimpiadi di Primo Soccorso (38h)	A cura della Croce Rossa Italiana Formazione in ambiente scolastico e c/o struttura ospitante
Formazione BLS (1h)	A cura del Gruppo Volontari Valenzano Formazione in ambiente scolastico
Energy Talks (2h)	A cura del Gruppo HOPE Formazione in ambiente scolastico

Educare al volontariato (2h)	A cura di volontari della Protezione Civile Formazione in ambiente scolastico
WE Innovazioni Sostenibili (2h)	A cura di Sapere COOP Formazione in ambiente scolastico
VISITE ENTI ESTERNI (10h)	
Visita Azienda Cariglia di Manfredonia (6h)	Azienda Cariglia Manfredonia 19 aprile 2023
ChiMiCapisce (4h)	Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari 23 maggio 2023
STAGE (Max 106h)	
Ospedale Veterinario San Paolo (16h)	Attività in struttura
Laboratori del Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Bari (25h)	Attività in struttura
MAIPA (24h)	Attività in struttura
Farmacia San Paolo (16h)	Attività in struttura
Farmacia Balenzano (22h)	Attività in struttura
Orintamento c/o IISS Elena di Savoia Calamandrei (3h)	Attività in struttura
TOTALE ORE PROGETTATE: 185	

QUINTO ANNO	
Attività effettuate	Modalità di svolgimento
Formazione (29h)	
Seminario Nuove frontiere nella genetica umana (2h)	Lectio Magistralis prof. Ventura (Biotechnologie UNIBA) Formazione in ambiente scolastico
Gocce di Sostenibilità (25h)	Modalità E-learning Piattaforma on-line: Educazione Digitale
Seminario Ingegneria cellulare e tissutale (2h)	Lectio magistralis prof. Gerbino (Biotechnologie UNIBA) - Formazione in ambiente scolastico
Visite Enti Esterni (5h)	
Visita Laboratori Polizia Scientifica (5h)	Centro Polifunzionale della Polizia di Stato
TOTALE ORE PROGETTATE: 34	

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE QUINTA IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DA DM 328 DEL 22.12.2022 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Il **Modulo di Orientamento Formativo** per la classe quinta è stato uno strumento essenziale per guidare gli studenti nella sintesi riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. Questo modulo ha coperto circa **30 ore**, e ha guidato gli studenti a costruire un progetto di vita culturale e professionale in evoluzione.

Ecco una suddivisione delle attività e degli obiettivi formativi orientativi per la classe quinta:

1. Didattica Orientativa Multidisciplinare:

- Durante il primo e il secondo quadrimestre, gli studenti hanno partecipato a un percorso multidisciplinare sviluppato attraverso la didattica orientativa.
- Sono stati invitati a partecipare a convegni, seminari e conferenze di studio per “orientarsi”.
- Obiettivi formativi orientativi:
 - **Sviluppare un concetto positivo di sé**
 - **Interagire efficacemente**
 - **Gestire informazioni**
 - **Gestire il cambiamento**
 - **Prendere decisioni**
- Le competenze orientative specifiche sono state identificate dal consiglio di classe, adattandole alle attività sviluppate.

2. Orientamento e PCTO:

- Durante il primo e il secondo quadrimestre, gli studenti hanno esplorato il sistema ITS (Istituti Tecnici Superiori) e delle Università italiane.
- Hanno conosciuto i principali enti, istituti e agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l’impiego.
- Obiettivi formativi orientativi:
 - **Sviluppare un concetto positivo di sé**
 - **Essere proattivi e creativi nelle attività formative**
 - **Interagire efficacemente**

3. Azioni orientative PNRR o attività di orientamento sul territorio:

- Durante l’anno scolastico, la classe ha aderito alle azioni proposte dal MIM (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca).
- Obiettivi formativi orientativi:
 - **Gestire informazioni**
 - **Gestire il cambiamento**
 - **Prendere decisioni**
 - **Dominare i processi decisionali**

ATTIVITA' CURRICULARE	31 ORE SVOLTE	DATA	ENTE CHE HA SVOLTO L'ATTIVITA'	ENTE PRESSO CUI È STATA SVOLTA L'ATTIVITÀ
Attività di orientamento presso l'Ateneo di Bari	3	27/09/2023	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Incontro orientativo con la Federazione Arbitri Sezione di Bari	1	09/10/2023	Federazione Arbitri Sezione di Bari	SEDE
Attività di orientamento presso il Salone dello Studente	4	05/12/2023	Campus – Società del Gruppo Class editori	Fiera del Levante
Seminario dal titolo “Il Nuovo Orientamento: formazione, lavoro e crescita della persona”, nell’ambito del progetto “Fabbriche aperte”	3	13/12/2023	Confimi Industria Bari	SEDE

Orientamento e Formazione della cultura della legalità a.s. 2023/2024 con l'Arma dei Carabinieri	2	22/01/2024	Arma dei Carabinieri	SEDE
A lezione con l'esperto: "Professioni sanitarie: informazione, formazione e responsabilità"	2	30/01/2024	Dottorssa Garofalo Stella Maria, infermiera forense, manager innovativo delle organizzazioni sanitarie, specialista in stomaterapia e incontinenza, tutor didattico presso il corso di Laurea in Scienze Infermieristiche	SEDE
Conferenza dal titolo "Professione Sommelier: la figura del sommelier e le sue funzioni" a cura del responsabile delegato dell'Associazione Italiana Sommelier	1	02/02/2024	Associazione Italiana Sommelier	SEDE
Lezione magistrale del prof. Mario Ventura, docente di Genetica Umana presso il Dipartimento di Biologia di Bari (corso di laurea in Biotecnologia)	2	09/02/2024	Prof. Mario Ventura, docente di Genetica Umana presso il Dipartimento di Biologia di Bari (corso di laurea in Biotecnologia)	SEDE
Presentazione progetto e piattaforma UNICA	2	20/02/2024	Tutor d'Istituto	SEDE
Incontro su "Ingegneria cellulare e tissutale: principi di base ed esempi di applicazione". Lectio magistralis del prof. Andrea Gerbino dell'Università degli Studi Aldo Moro	2	04/03/2024	Prof. Andrea Gerbino, docente presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	SEDE
Incontro formativo col dr. Gianluigi De Vito: "Dopo la scuola il lavoro: scelte vincenti"	2	05/04/2024	Dr. Gianluigi De Vito	SEDE
Presentazione dell'offerta formativa dell'ITS Academy Biotech for Life	2	10/04/2024	ITS Academy Biotech for Life	SEDE
Incontro con esperti del settore Istruzione, delle Istituzioni per l'Impiego e delle Aziende pugliesi	3	15/04/2024	Cisl Bari	SEDE
Presentazione dell'offerta formativa dell'ITS Agroalimentare di Locorotondo	1	29/04/2024	ITS Agroalimentare di Locorotondo	SEDE
Progetto Enistem	1	30/04/2024	Eniscuola	SEDE

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Progetto "Treno della Memoria"	Cracovia	Sette giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue – Associazione Fratres	Auditorium d'Istituto	Un'ora
	Giornate della Donazione del Sangue	Sede Elena di Savoia	Otto ore
	"Il peso del coraggio" - Evento di sensibilizzazione alla lotta non violenta alle mafie con la partecipazione di Fiammetta Borsellino	Parrocchia Resurrezione di Bari	Due ore
	Corsi Cambridge	Sede Elena di Savoia	Quaranta ore (livello B1) Sessanta ore (livello B2)

	Visione del film “Io Capitano” di Matteo Garrone sul dramma dei fenomeni migratori e successivo intervento di un migrante africano	Multisala Galleria	Tre ore
	Musical “Alice in Wonderland” (in lingua inglese) organizzato dall'Associazione teatrale Erasmus Theatre	Cinema Royal	Due ore
	Incontro su “Vittime di violenza di genere: dalla norma all’attuazione”	Auditorium d’Istituto	Tre ore
	Progetto Fame Lab (competizione internazionale di comunicazione scientifica per giovani ricercatori universitari)	Campus Universitario "E. Quagliariello"	Quattro ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Fascicoli personali degli alunni
2	Verbali consiglio di classe scrutinio finale
3	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul sito

WWW.DISAVOIAACALAMANDRELE.DU.IT

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5A
Docente: LANCIANO ORNELLA	A.S.: 2023-2024

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) adeguato e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) Discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

<u>Moduli</u>
Positivismo e Decadentismo
"La coscienza di Zeno" di Italo Svevo: la deviazione del mondo contemporaneo
"Una donna" di Sibilla Aleramo: la condizione femminile, le lotte sociali, l'analfabetismo, il divario tra Nord e Sud
Luigi Pirandello. forma e sostanza, maschera e identità, comicità e umorismo
Eugenio Montale: l'impegno civile, l'aridità dell'esistenza, la poetica degli oggetti, il male di vivere
"Se questo è un uomo" di Primo Levi (chimico, ebreo e partigiano): la necessità di scrivere dopo l'esperienza del lager

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lezione miliare (emersione di domande e dubbi, delineazione delle conoscenze degli studenti, incoraggiamento per chiarire i dubbi e stabilire nessi tra le informazioni)	X
Circle time (discussioni a tema, interrogazioni collettive)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X

6 Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X | Video didattici X

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati

8 Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9 Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	-----------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Ornella Lanciano



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: STORIA	Classe: 5A
Docente: LANCIANO ORNELLA	A.S.: 2023-2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) adeguato e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) Discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

Moduli
Le questioni e i problemi dell'Italia postunitaria
L'Europa del primo Novecento e la crisi della Belle Epoque
La prima guerra mondiale
I Trattati di pace della prima guerra mondiale
Le contraddizioni e le tensioni dell'Europa e dell'Italia del dopoguerra
Biennio rosso e biennio nero
L'avvento del Fascismo e la creazione della dittatura in Italia
La Repubblica di Weimar
Il progetto economico, politico e razziale di Hitler
La seconda guerra mondiale
L'antisemitismo e la soluzione finale
La guerra civile in Italia tra il 1943 e il 1945

I Trattati di pace della seconda guerra mondiale

Il ruolo delle donne nella resistenza civile e armata durante l'occupazione nazista e l'arresto dell'emancipazione femminile nel secondo dopoguerra

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lezione miliare (emersione di domande e dubbi, delineazione delle conoscenze degli studenti, incoraggiamento per chiarire i dubbi e stabilire nessi tra le informazioni)	X
Circle time (discussioni a tema, interrogazioni collettive)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X

6. Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X | Video didattici X

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9. Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	----------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Ornella Lanciano



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: MATEMATICA	Classe: 5A
Docente: DAMMICCO ANNA	A.S.: 2023/2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

MACROCONTENUTI	CONTENUTI
<u>FUNZIONE</u>	<u>Significato di funzione. Dominio. Grafici di funzioni elementari: retta, potenza, radice, esponenziale, logaritmo. Funzioni trigonometriche. Lettura dei grafici.</u>
<u>LIMITI DI FUNZIONI REALI</u>	<u>Intorni come intervalli. Introduzione alla definizione di limite. Il limite di una funzione. Proprietà dei limiti. Operazioni con i limiti. Solo alcune Forme indeterminate. Calcolo di limiti. Limiti notevoli(solo formule). Enunciato del Teoremi sull'unicità del limite .Teorema del confronto.</u>
<u>FUNZIONI CONTINUE</u>	<u>Definizione di funzione continua. Esempi di funzioni continue. Operazioni con le funzioni continue. Teorema di Weiestrass. Teorema di Bolzano.</u>
<u>FUNZIONI DERIVATE</u>	<u>Introduzione al concetto di derivata. Il significato di variazione. La funzione derivata. Significato algebrico e geometrico della derivata.</u>
<u>IL CALCOLO DELLE DERIVATE</u>	<u>Funzioni derivabili e derivata di funzione. Le derivate delle funzioni fondamentali. Le 4 operazioni con le derivate.</u>
<u>ASINTOTI</u>	<u>Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Formula per gli asintoti obliqui. Significato di asintoto.</u>
<u>STUDIO DI FUNZIONI</u>	<u>Studio di funzioni razionali intere e fratte. Lettura di grafici di funzioni nei vari campi del sapere: economia, fisica.</u>

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	

6. Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro
---	-------

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

Prove scritte tradizionali Verifiche orali Sondaggi a dialogo Compiti assegnati Lavoro di gruppo
--

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____
--

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trinchero

9. Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato X	completo
----------------------------------	----------	------------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Anna Dammicco



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: INGLESE	Classe: V A Sanitario
Docente: prof.ssa Caterina Abbrescia	A.S.: 2023-2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse costante e una partecipazione attiva, manifestando un impegno abbastanza continuo che ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Satisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

Moduli
- Environmental Issues: Pollution, Global Warming, Greenhouse Effects, Acid Rain
- Biochemistry of food: Carbohydrates, Lipids, Proteins, Vitamins, Mineral salts, Food and Nutritions
- Biotechnology: DNA, Genetic Modification, Cloning, Biotechnology and Innovations (Applications in Agriculture, in Medicine, Tissue Engineering), The Immune System, Pathogens (Viruses, Bacteria, Fungi)
- The Human Body: Metabolism, The Respiratory System: Smoking and Respiratory Diseases, The Cardiovascular System, Immunity System, Blood and its components, Reproduction in Humans, The Endocrine System, The Nervous System, Lymphatic System

5. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)	X	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	X
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)	X	Uso di software didattico	X	Altro	

6. Recupero e approfondimento

Video didattici, ricerche sul web
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento
Pause didattiche di revisione e approfondimento

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla
elaborati di progetto individuali
prove autentiche
compiti di realtà
prove multimediali

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____
--

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9. Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	----------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Un esiguo numero di allievi si è distinto durante l'intero percorso triennale, raggiungendo obiettivi didattici ottimi.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Caterina Abbrescia



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Legislazione sanitaria	Classe: V A
Docente: Guerra Tiziana	A.S.: 2023/'24

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto X	intermedio X
buono X	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) adeguato e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) buoni.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa X
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

A	LO STATO E LA COSTITUZIONE
B	LE FONTI DEL DIRITTO
C	IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE
D	GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE
E	RESPONSABILITA', DEONTOLOGIA E PRIVACY IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X
Circle time	X	Brain storming		Lavoro individuale	X

(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		(definizione collettiva)	X	(svolgere compiti)	
---	--	--------------------------	---	--------------------	--

6. Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	adesione a progetti particolari	X
corsi di recupero e/o approfondimento	Video didattici	X

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o uda per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

Verifiche orali
Moduli google
Risposte dal banco
Compiti assegnati
Lavoro di gruppo
Domande a risposta breve

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

Tablette approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9. Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	Parziale	Adeguato	Completo X
----------------------------------	----------	----------	------------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Nessuna.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Tiziana Guerra



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Classe: 5 ^A
Docenti: Prof.ssa Mariagrazia Bonasia – Prof.ssa Maria Cristina Antonicelli	A.S.: 2023/2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) **Adeguito** e una partecipazione (2) **Attiva** manifestando un impegno (3) **Continuo** che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) **Buoni**.

(1) Adeguito, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva, Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

2.

Moduli	Attività di Laboratorio
Salute e Malattia (il concetto di salute secondo l'OMS; l'evoluzione del concetto di salute; i determinanti della salute: un modello ecologico; la "Salute Globale"; la salute e l'Agenda 2030; la salute diseguale; malattia come alterazione dell'omeostasi; classificazione delle malattie)	
Epidemiologia e Prevenzione (definizione di Epidemiologia; definizione di Epidemiologia Descrittiva, Epidemiologia Analitica ed Epidemiologia Sperimentale; storia dell'Epidemiologia; il rischio relativo: fattori di rischio e fattori protettivi; definizione di Prevenzione; Prevenzione Primaria, Prevenzione Secondaria, Prevenzione Terziaria)	

<p>Malattie cardiovascolari (infarto del miocardio; angina pectoris; aritmie; valvulopatie; aterosclerosi; arteriosclerosi; ipercolesterolemia familiare; ipertensione arteriosa; ictus cerebrale; TIA; insufficienza cardiaca)</p>	<p>Determinazione del colesterolo; determinazione dei trigliceridi; misurazione della pressione arteriosa (uso dello sfigmomanometro); determinazione degli enzimi cardiaci (LDH, AST e CPK); determinazione della VES; determinazione della proteina C reattiva; esecuzione e colorazione di uno striscio di sangue; determinazione della formula leucocitaria.</p>
<p>Patologie dell'apparato respiratorio (BPCO; enfisema polmonare; carcinoma polmonare; asma bronchiale; asbestosi; mesotelioma pleurico; insufficienza respiratoria; malattie infettive a trasmissione prevalente per via aerea: influenza, COVID-19, tubercolosi)</p>	<p>Protocollo di determinazione dei volumi polmonari mediante spirometria.</p>
<p>Patologie dell'apparato urinario (glomerulopatie; tubulopatie; nefropatie tubulo-interstiziali; nefrolitiasi; tumori renali; rene polistico; incontinenza urinaria; enuresi; insufficienza renale; infezioni delle vie urinarie; calcoli delle vie urinarie)</p>	<p>Raccolta del campione di urina; esame fisico (colore, aspetto, odore, schiuma, peso specifico, pH); esame chimico (glucosio, proteine – ricerca dell'albumina -, corpi chetonici, sali biliari, urobilinogeno, bilirubina, sangue, nitriti); impiego di stick reattivi per la rilevazione rapida dei componenti chimici di interesse diagnostico; esame microscopico del sedimento urinario; urinocoltura; antibiogramma.</p>
<p>Patologie correlate a apparato riproduttore femminile e maschile, gravidanza e parto (carcinoma della cervice uterina; carcinoma della prostata; gravidanza: cambiamenti della madre in gravidanza nell'assetto ormonale e a livello ponderale, dieta in gravidanza, circolazione materno-fetale; malattie del complesso TORCH: toxoplasmosi, AIDS, epatite B, epatite C, rosolia, Citomegalovirus, Herpes virus genitalis; agenti teratogeni fisici – radiazioni ionizzanti - e chimici – farmaci, come la talidomide; gametogenesi; fecondazione; sviluppo embrio-fetale; parto: fasi del parto e controllo ormonale)</p>	<p>Test di gravidanza; PAP-test convenzionale e Thin- Prep.</p>
<p>Patologie epatiche (steatosi epatica, epatiti virali, epatite etilica, cirrosi epatica, epatocarcinoma, insufficienza epatica)</p>	<p>Determinazione delle transaminasi sieriche (AST, ALT, γ-GT); determinazione della fosfatasi alcalina; determinazione della bilirubina.</p>
<p>Diabete mellito (definizione; classificazione; eziopatogenesi; clinica; complicanze; diagnosi; prognosi; terapia; prevenzione; intolleranza al glucosio; insulino-resistenza; sindrome metabolica)</p>	<p>Glicemia (dosaggio del glucosio con il glucometro, determinazione enzimatico-colorimetrica del glucosio nel sangue); determinazione dell'emoglobina glicosilata; protocollo per la prova da carico di glucosio.</p>
<p>Tumori (definizione; clone neoplastico; classificazione in base all'origine istologica; tumori benigni e maligni; cancerogenesi; agenti cancerogeni; oncogeni e oncosoppressori; alterazioni della crescita e della differenziazione cellulare; caratteristiche morfo-funzionali delle cellule trasformate; principi di terapia oncologica; i tumori più frequenti in Italia)</p>	<p>Determinazione dei principali marcatori tumorali.</p>

<p>Principi di Genetica Umana e Malattie Genetiche (definizione di Genetica Classica, Genetica Molecolare, Citogenetica e Genetica Clinica; il DNA nucleare e il DNA mitocondriale; l'RNA; la duplicazione, la trascrizione e la traduzione; il codice genetico; il gene; gli alleli; introni ed esoni; le duplicazioni segmentali; le leggi di Mendel; ereditarietà non mendeliana; l'epigenetica; le mutazioni geniche; le anomalie cromosomiche di numero e di struttura; le malattie genetiche: le malattie monogeniche autosomiche dominanti – acondroplasia e malattia di Huntington; malattie monogeniche autosomiche recessive – talassemia, anemia falciforme, favismo, fibrosi cistica, fenilchetonuria, galattosemia, malattia di Tay-Sachs; malattie monogeniche legate al sesso – emofilia, distrofia muscolare di Duchenne, albinismo, daltonismo; sindromi da aberrazione cromosomica: sindrome di Down, sindrome di Edward, sindrome di Patau, sindrome di Klinefelter, sindrome di Turner; spina bifida)</p>	<p>Costruzione del kariogramma per l'analisi del cariotipo; estrazione del DNA dalle cellule vegetali; CRISPR-cas9; tecniche di terapia genica.</p>
<p>Dipendenze (definizione del concetto di droga; definizione del concetto di dipendenza; classificazione delle dipendenze: dipendenze da sostanza e nuove dipendenze; il tabagismo; l'alcolismo; le tossicodipendenze; la prevenzione delle dipendenze nell'adolescenza)</p>	<p>Determinazione delle sostanze stupefacenti in varie matrici biologiche; determinazione dell'alcol nel sangue mediante etilometro, precursore etilometrico e cella a combustione.</p>

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico Google Suite	X	Lezione mirata (emersione di domande e dubbi, delineazione delle conoscenze degli studenti, incoraggiamento per chiarire i dubbi e stabilire nessi tra le informazioni)	X
<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Conferenze da parte di esterni</u> 1) <i>Lectio magistralis del Prof. Mario Ventura, Professore Ordinario di Genetica Umana, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal titolo "La rivoluzione del DNA: dal sequenziamento ai cromosomi con le tecnologie del XXI secolo", incentrata soprattutto sul Progetto Genoma Umano e le sue evoluzioni più recenti riguardanti in particolare le duplicazioni segmentali. Attività didattica a valenza di PCTO (2 ore), svoltasi il 09/02/2024, presso l'Auditorium della sede Elena di Savoia dell'ISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei" di Bari.</i> 2) <i>Talk di Genetica Umana, dal titolo "Perché siamo quello che siamo", con l'intervento del Prof. Emerito di Genetica Umana, Prof. Mariano Rocchi, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in merito all'evoluzione dell'Homo Sapiens. Attività didattica a valenza di PCTO (2 ore), svoltasi il 15/04/2024, in orario pomeridiano, presso l'Auditorium della sede Elena di Savoia dell'ISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei" di Bari.</i> • <u>Didattica della ricerca</u> (esercitazione sull'uso del motore di ricerca PubMed per un approfondimento sulla diatesi allergica in caso di asma bronchiale e sul deficit di α1-antitripsina nell'enfisema polmonare) • <u>Metodologia CLIL</u> (nel corso del I quadrimestre sono stati trattati con la metodologia CLIL i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> 1) Tuberculosis; 2) Respiratory failure; 3) Respiratory system anatomy, physiology and pathology. 4) AIDS). <p><u>Cooperative learning</u></p>					X

6. Recupero e approfondimento

Corsi di recupero e/o approfondimento	Video didattici X
Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro: X Materiale didattico multimediale per lo studio, il recupero e l'approfondimento, fruibile dagli studenti mediante la piattaforma Classroom di Google Suite.

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

Prove scritte tradizionali x	Lavoro di gruppo x
Verifiche orali x	Esperienze strumentali e pratiche individuali x
Risposte dal banco x	Esperienze strumentali e pratiche di gruppo x
Compiti assegnati x	Prove multimediali x

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare)
--

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trinchero

9. Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato	completo
----------------------------------	----------	-----------------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma

Prof.ssa Mariagrazia Bonasia
Prof.ssa Maria Cristina Antonicelli



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Chimica organica, Biochimica e lab.	Classe: 5A
Docenti: Elisabetta Valente, Maria Cristina Antonicelli	A.S.: 2023-2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	Discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) COSTANTE e una partecipazione (2) ATTIVA manifestando un impegno (3) CONTINUO che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) SODDISFACENTI.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio X	tranquilla
medio-basso	collaborativa X
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

Moduli	Attività di Laboratorio
Definizione e classificazione; caratteristiche chimico-fisiche, funzioni. Principali monosaccaridi (aldosi e chetosi). Stereochimica degli zuccheri: la serie D, proiezioni di Fisher, Haworth, anomeri ed epimeri, strutture furanosiche e piranosiche. Mutarotazione; ossidazione e riduzione. Disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio, cellobiosio), oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno): struttura e funzioni	<p>Carboidrati</p> <ul style="list-style-type: none"> -identificazione dei glucidi -disidratazione dei carboidrati -potere riducente degli zuccheri (saggio di Fehling) <p>Uso del Polarimetro</p> <ul style="list-style-type: none"> -potere rotatorio dei carboidrati -determinazione della

	<p>concentrazione di una soluzione zuccherina mediante l'uso del polarimetro</p> <ul style="list-style-type: none"> -inversione del saccarosio -idrolisi dell'amido -preparazione di una bioplastica dall'amido di mais -saggio di Lugol <p>ricerca dell'amilasi con il saggio di Lugol</p>
<p>Classificazioni, proprietà fisiche, proprietà chimiche, funzioni. Acidi grassi (saturi e insaturi) e prostaglandine; lipidi saponificabili: trigliceridi; fosfolipidi; fosfogliceridi, sfingomieline, glicolipidi e cere; lipidi non saponificabili: terpeni e vitamine liposolubili, steroidi: colesterolo, ormoni steroidei.</p>	<p>Lipidi saponificabili</p> <ul style="list-style-type: none"> -Reazioni dei lipidi (Rosso Sudan III) -Ricerca dei lipidi negli alimenti -Saponificazione (preparazione di un sapone)
<p>Struttura, nomenclatura e proprietà degli amminoacidi e dei peptidi. Formazione del legame peptidico. Principali funzioni e classificazioni delle proteine. Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Folding delle proteine, digestione, denaturazione e coagulazione. Membrana cellulare: composizione, modelli descrittivi e fenomeni di trasporto attraverso la membrana.</p>	<p>Proteine</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca delle proteine negli alimenti (reazione al biuretto) - Determinazione delle proteine totali nel siero -Elettroforesi delle sieroproteine
<p>Definizioni e caratteristiche. Il sito attivo e la specificità del substrato. Classificazione, nomenclatura e meccanismo di azione. Cinetica enzimatica di Michaelis – Menten, affinità, Km e v_{max}. Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi: concentrazione del substrato, concentrazione dell'enzima, cofattori, temperatura, pH. Regolazione attività enzimatica: inibitori, regolazione allosterica (effetto cooperativo), regolazione a feedback, modificazione covalente, attivazione zimogeni, compartimentazione degli enzimi, isoenzimi.</p>	<p>Enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Studio dell'attività della catalasi al variare della concentrazione, della temperatura e del pH su di uno specifico substrato
<p>Basi azotate, nucleosidi e nucleotidi. Struttura: DNA; RNA; m-RNA, r-RNA, t-RNA. Il processo di maturazione dell'm-RNA. Cromosomi e Gradi di compattamento. Trasposoni, introni ed esoni. Replicazione semiconservativa; trascrizione; traduzione. Mutazioni geniche. Enzimi di restrizione. Progetto Genoma.</p>	<p>Basi azotate e nucleotidi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Estrazione del DNA dalle cellule di lievito di birra -Reazione a catena della polimerasi -Elettroforesi su gel di agarosio del DNA
<p>Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Energia e sistemi biologici. Composti ad alta energia: ATP, ADP. Sistemi biologici per il trasporto di elettroni e gruppi chimici NAD-NADP, NADH-NADPH, FAD-FADH₂, coenzimaA. Meccanismi di sintesi dell'ATP: fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. Metabolismo glucidico anaerobico. Fermentazione alcolica e lattica. Metabolismo glucidico aerobico: il ciclo di Krebs. Bilancio complessivo della respirazione. Glicogenolisi e glicogeno sintesi. Il processo foto sintetico. Il metabolismo lipidico: betaossidazione acidi grassi. La biosintesi riduttiva degli acidi grassi. Il metabolismo proteico e biosintesi proteica.</p>	<p>Metabolismo aerobico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Respirazione dei lieviti <p>Metodi fisici e chimici di sterilizzazione Metodi di conta microbica</p>

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro individuale (svolgere compiti)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	x
---	---	---------------------------------------	---	--	---

6 Recupero e approfondimento

Lavori differenziati per fasce di livello	X	Corsi di recupero e approfondimento	X
Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	X	Video didattici	X

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o uda per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali	X	domande a risposta breve	X
verifiche orali	X	Moduli Google	X
compiti assegnati	X	esperienze strumentali e pratiche di gruppo	X

8 Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

Tablette approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trinchero

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	Parziale	Adeguato X(*)	completo
----------------------------------	----------	---------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

(*) a causa delle numerose ed importanti attività di PCTO ed orientamento introdotte quest'anno, gli argomenti che seguono sono stati svolti parzialmente: *Glicogenolisi e glicogeno sintesi; il metabolismo lipidico: betaossidazione acidi grassi; La biosintesi riduttiva degli acidi grassi; Il metabolismo proteico e biosintesi proteica.*

Bari, 13/05/2024

Firma
Prof.ssa Elisabetta Valente
Prof.ssa Maria Cristina Antonicelli



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	Classe: 5A
Docenti: prof. Pepe Giovanni, prof.ssa Maria Cristina Antonicelli	A.S.: 2023-2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) Costante e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) discreti/buoni.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività di Laboratorio</u>
Definizione di biotecnologie. Le biotecnologie classiche e moderne e le differenze concettuali.	

Dogma centrale della biologia nei procarioti e negli eucarioti	
Biotechnologie per la vinificazione in bianco e in rosso, la spumantizzazione. I lieviti nella fermentazione alcolica.	<p>Mosto</p> <p>Preparazione del mosto d'uva</p> <p>Determinazione del grado zuccherino del mosto</p> <ul style="list-style-type: none"> -metodo con il mostimetro -metodo con il rifrattometro <p>-Controllo microbiologico del mosto</p> <p>-semina di un campione di mosto per lo studio dei lieviti in Agar Sabouraud per l'isolamento delle colture pure</p> <p>-Rilievo dei caratteri colturali dei lieviti in WL agar</p> <p>Vino</p> <p>Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto</p> <ul style="list-style-type: none"> -metodo con il picnometro -metodo con il densimetro -metodo con il mostimetro -metodo con il rifrattometro <p>Determinazione dell'acidità totale e titolabile</p> <p>Determinazione dell'acidità volatile</p> <p>Determinazione dell'acidità fissa</p> <p>Dosaggio dell'alcool etilico</p> <ul style="list-style-type: none"> -metodo ebulliometrico
La panificazione	<p>Pane</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscimento delle caratteristiche di granuli di amido di diverse farine -acidità di un campione di farina e di semola -determinazione dell'umidità di un campione di pane
La birrificazione	<p>Birra</p> <ul style="list-style-type: none"> -Determinazione del grado alcolico -Determinazione del grado saccarometrico
La produzione di yogurt	<p>Latte</p> <p>controlli microbiologici sul latte UHT</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conteggio dei microorganismi a 21°C -Conteggio dei microorganismi a 30°C -Valutazione del potere antimicrobico residuo (PAR test) <p>Yogurt</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca Lactobacillus bulgaricus -Ricerca Streptococcus thermophilus -Ricerca Bifidobacterium
Le colture cellulari vegetali ed animali.	
Cellule staminali: totipotenti, pluripotenti e multipotenti. Staminali animali e meristematiche.	
Tecnologie per la produzione di anticorpi monoclonali.	
<p>Tecnica del DNA ricombinante e PCR</p> <p>La Duplicazione del DNA.</p> <p>I biosensori e nanotecnologie</p>	<p>Il sistema HACCP</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analisi dei rischi e controllo dei punti critici -Analisi dei rischi e controllo dei punti critici <p>Il Fingerprinting del DNA</p> <p>Chi è il colpevole</p> <ul style="list-style-type: none"> -Reidratazione e preparazione dei campioni -Digestione dei campioni con il mix di enzimi -Preparazione del tampone, del colorante e del gel di agarosio -Elettroforesi su gel d'agarosio dei campioni di DNA -Colorazione della tavoletta di gel di agarosio -Elaborazione dei risultati
Il clonaggio molecolare e la clonazione	
<p>Tecnica del DNA ricombinante: i vettori genetici.</p> <p>Le biotechnologie nel settore agrario, zootecnico e sanitario.</p>	<p>Reazione a catena della polimerasi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preparazione degli enzimi di restrizione -Preparazione dei campioni -Amplificazione del DNA mediante Termociclatore -Preparazione della tavoletta di gel di agarosio -Elettroforesi su gel di agarosio

CRISPR cas 9 (clustered regularly interspaced short palindromic repeats)	- Elaborazione dei risultati
Strategie per ottenere accumuli metabolici nella coltivazione di microrganismi nei processi biotecnologici	Controllo microbiologico delle superfici -Tecnica della bioluminescenza Tecniche di controllo microbiologico dell'aria Campionamento passivo e attivo, indice microbico dell'aria (IMA). Conservazione degli alimenti -metodi fisici -metodi chimici
I terreni di coltura nei processi tecnologici. Terreni di coltura industriali	
Screening primario e secondario per la ricerca di microrganismi utili ai fini biotecnologici.	
Caratteristiche generali dei bioreattori. I bioreattori STR, a bolle, air lift, a letto impaccato e a letto fluidificato	
Processi biotecnologici batch, continui e fed-batch	
Principi per la produzione di proteine per uso farmacologico umano. La produzione di proteine umane: vaccini, insulina umana.	
La terapia genica	
Nascita di un farmaco	

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Uso di software didattico	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X

6 Recupero e approfondimento

Lavori differenziati per fasce di livello		Attività extracurricolari	
Intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione		Adesione a progetti particolari	
Corsi di recupero e/o approfondimento		Video didattici	
Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	x	Altro	

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o uda per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

verifiche orali	X	Moduli Google	X
risposte dal banco	X	esperienze strumentali e pratiche individuali	X
quiz a risposta multipla	X	esperienze strumentali e pratiche di gruppo	X

8 Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____
--

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trinchero

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	-----------------	----------

2. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma

Prof. Giovanni Pepe
Prof.ssa Maria Cristina Antonicelli



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: V A
Docente: Michele Calvani	A.S.: 2023/2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
Buono X	Buono X	Avanzato X
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha dimostrato un interesse costante e una partecipazione attiva, manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, buoni.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. Contenuti svolti

Moduli	Attività di laboratorio (palestra)
CAPACITA' MOTORIE E TECNICHE DI ALLENAMENTO Sviluppo e metodi di allenamento delle capacità coordinative e condizionali.	Esercizi di mobilità articolare attiva e passiva, stretching, saper individuare e applicare sistemi statici per il miglioramento della mobilità, salti, lanci. Conoscenza appropriata delle leve articolari. Sviluppo delle capacità condizionali manifestazione dell'efficienza dell'organismo: forza, resistenza, velocità e flessibilità.
I GIOCHI SPORTIVI Tecnica e tattica dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo Tennistavolo Calcio (calcetto) Badminton	Conoscere le regole del gioco - Esercitazioni sui fondamentali nelle varie discipline sportive (fondamentali simmetrici, esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi). Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole a spazi, esigenze e tempi che dispone. Conoscere i principali gesti arbitrali. Gioco 2vs2;3vs3;4vs4;5vs5;6vs6
ALIMENTAZIONE Saper trasferire le informazioni acquisite per migliorare il proprio stato di salute, l'alimentazione, consapevole del conseguimento del benessere psico-fisico.	Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata adatta alla propria crescita tutelando la biodiversità; Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Corretti stili di vita.

5. Metodologia

Esecuzione pratica in situazione (osservazione sistematica)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X
Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Metodo inizialmente deduttivo (prescrittivo direttivo), successiva fase problem solving e assegnazione compiti, per ritornare al metodo deduttivo (metodo prescrittivo direttivo)	X
Lavoro individuale (Tecnica individuale)	X	Altro (specificare)	

6. Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Video didattici
lavori differenziati per fasce di livello	Altro

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

Prove pratiche Compiti assegnati Esperienze strumentali e pratiche individuali Esperienze strumentali e pratiche di gruppo

8. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____
--

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9. Svolgimento del programma disciplinare

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato X	completo
----------------------------------	----------	-------------------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof. Michele Calvani



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5A
Docente: Prof.ssa Palma Maria Mancarella	A.S.: 2023-2024

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione accettabile manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, buoni.

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4. Contenuti svolti

Moduli	
Manipolazione mentale	Clonazione
Etica e morale	Eugenetica
Bioetica breve storia	Eutanasia
Fecondazione assistita	Trapianti d'organi
Aborto	

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Altro Flipped Class Classroom	X
--	----------	--	----------	--	----------

Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
--	----------	--	----------	--	----------

6 Recupero e approfondimento

Lavori differenziati per fasce di livello		Attività extracurricolari	
Intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione		Adesione a progetti particolari	
Corsi di recupero e/o approfondimento		Video didattici	X
Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento		Altro	

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o uda per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
lavoro di gruppo
domande a risposta breve

8 Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

- Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze
- Livelli di Trincherò

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	----------	-----------------

Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche

Nulla da segnalare.

Bari, 13 maggio 2024

Firma
Prof.ssa Palma Maria Mancarella



Scheda disciplinare Esame di Stato

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Classe: 5A	A.S.: 2023-2024
Discipline Coinvolte: Legislazione sanitaria - Inglese – Italiano - Storia	1 quadrimestre	
Discipline Coinvolte: Legislazione sanitaria - Chimica Organica - Igiene - Microbiologia– Italiano	2 quadrimestre	
Titolo UDA: RESISTENZA E COSTITUZIONE: Il cammino delle donne verso la parità di genere	1 quadrimestre	
Titolo UDA: BIOTECNOLOGIE E SALUTE UMANA: Quali opportunità e possibili rischi	2 quadrimestre	
Assi portanti	<p>La Costituzione Carta costituzionale e principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità è una degli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Cittadinanza digitale Utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.</p>	
Apprendimenti raggiunti riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica		
<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro➤ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.➤ Partecipare al dibattito culturale.➤Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.➤Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.➤Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.➤Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.➤Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.➤Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		

1. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) adeguato e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) Discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. Contenuti svolti

PRIMO QUADRIMESTRE: 17 ore
RESISTENZA E COSTITUZIONE: Il cammino delle donne verso la parità di genere
Dallo Statuto Albertino al suffragio universale maschile e femminile dell'Italia repubblicana
Il ruolo delle donne durante la Resistenza
Donne partigiane e letterate
Struttura e caratteristiche della Costituzione italiana
Costituzione e parità di genere: in particolare gli articoli 3, 37 e 51
Il Movimento delle donne e le conquiste dei diritti negli anni Settanta
Il movimento femminista inglese
Virginia Woolf

SECONDO QUADRIMESTRE: 16 ore
BIOTECNOLOGIE E SALUTE UMANA: Quali opportunità e possibili rischi
Tutela della salute umana in riferimento al dettato Costituzionale e all'Agenda 2030
Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza
Le bioplastiche
I mutageni ambientali
Nuove frontiere della genetica umana in ambito diagnostico e terapeutico
Biotechologie per produzione di anticorpi monoclonali, vaccini e di antibiotici
Biotechologie per la produzione di OGM e MGM e CRISPER/cas9

4. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lezione miliare (emersione di domande e dubbi, delineazione delle conoscenze degli studenti, incoraggiamento per chiarire i dubbi e stabilire nessi tra le informazioni)	X
Circle time (discussioni a tema, interrogazioni collettive)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X

5. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di: **COMPITI DI REALTA'**.

6. Valutazione

La valutazione si è avvalsa dall'inizio dell'anno scolastico dei seguenti elementi:

Costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva - interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo - altro (specificare)

Tabelle approvate dal Collegio dei Docenti:

Osservazione formativa in ddi con indicatori che richiamano il regolamento

Valutazione in decimi ptof - indicatori di conoscenze, abilità, competenze

Livelli di Trincherò

Bari, 13 maggio 2024

Firma
La coordinatrice
Ornella Lanciano

ALLEGATO A

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale 60 e della parte specifica 40, va riportato in 20esimi.

Es.: $A \text{ (voto/100)} \times 20 : 100 = B \text{ (voto/20)}$ la **Valutazione finale in ventesimi**

Candidato/a: _____

Classe 5[^] Sezione _____ Indirizzo _____

INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolate ed ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate ed ordinate	9
	Articolate ed ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate	5 - 1
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente organico, coerente e coeso	10
	Testo organico, coerente e coeso	9
	Testo coerente e coeso	8
	Testo nel complesso coerente e coeso	7
	Testo adeguato ma con qualche incongruenza	6
	Testo incoerente e frammentario	5 - 1
INDICATORE 2	DESCRITTORI	PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato pur con lievi improprietà	6
	Lessico inadeguato o gravemente inappropriato	5 - 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo ampiamente corretto ed accurato	10
	Testo corretto ed accurato	9
	Testo abbastanza corretto ed accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5
INDICATORE 3	DESCRITTORI	PUNTI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie ed approfondite conoscenze e riferimenti articolati	10
	Ampie conoscenze e riferimenti articolati	9
	Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze e riferimenti adeguatamente positivi	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti imprecisi o scarsi	5 - 1
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni ben articolati, con spunti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali positivi	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali semplici	6
	Giudizi critici e valutazioni personali limitati o assenti	5 - 1
TOTALE PARTE GENERALE (max 60 punti)		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A max. 40

Candidato/a: _____
 classe 5[^] sezione _____ indirizzo _____

INDICATORE 1 max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto pienamente completo della consegna	10
	Rispetto completo della consegna	9
	Rispetto apprezzabile della consegna	8
	Rispetto adeguato della consegna	7
	Rispetto nel complesso adeguato della consegna	6
	Rispetto della consegna parziale o scarso	5 - 1
INDICATORE 2 max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata e approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione adeguata	7
	Comprensione sufficiente	6
	Comprensione superficiale o scarsa	5 - 1
INDICATORE 3 max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi esauriente ed approfondita	10
	Analisi ampia e completa	9
	Analisi precisa e corretta	8
	Analisi appropriata e pertinente	7
	Analisi nel complesso corretta	6
	Analisi superficiale o scarsa	5 - 1
INDICATORE 4 max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione	10
	Interpretazione puntuale e articolata, buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	9
	Interpretazione articolata, arricchita da riferimenti corretti	8
	Interpretazione articolata, con riferimenti e riflessioni pertinenti	7
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinenti	6
	Interpretazione superficiale o limitata	5 - 1
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60
Punteggio complessivo	/100
Valutazione finale in ventesimi	/20

Commissione "BA....."

COMPONENTI

FIRMA

Presidente _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B max. 40

Candidato/a: _____

classe 5[^] sezione _____ indirizzo _____

INDICATORE 1 max p.15	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione completa, efficace, ben articolata	15
	Individuazione completa, efficace ed articolata	14
	Individuazione efficace e puntuale	13
	Individuazione adeguata	12
	Individuazione complessivamente corretta	10
	Individuazione parziale o nulla	9 - 1
INDICATORE 2. max p.15	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo coerente e completo	15
	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato	14
	Percorso ragionativo coerente e adeguato	13
	Percorso ragionativo nel complesso ben strutturato	12
	Percorso ragionativo generalmente coerente	10
	Percorso ragionativo disordinato o contraddittorio	9 - 1
INDICATORE 3. max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e coerenti	10
	Riferimenti culturali coerenti e approfonditi	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali pertinenti	7
	Riferimenti culturali adeguati	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	5 - 1
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60
Punteggio complessivo	/100
Valutazione finale in ventesimi	/20

Commissione "BA....."

COMPONENTI

FIRMA

Presidente _____

Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C max. 40

Candidato/a: _____
 classe 5[^] sezione _____ indirizzo _____

INDICATORE 1 max p.15	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pienamente pertinente, originale la titolazione e coerente la paragrafazione (se richiesta)	15
	Struttura del testo pertinente, coerenti la titolazione e la paragrafazione (se richiesta)	14
	Struttura del testo, titolazione e paragrafazione (se richiesta) ben strutturati	13
	Struttura del testo, titolazione e paragrafazione (se richiesta) pertinenti	12
	Struttura del testo, titolazione e paragrafazione (se richiesta) adeguate	10
	Struttura del testo, titolazione e paragrafazione (se richiesta) poco o per nulla coerenti	9 - 1
INDICATORE 2 max p.15	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata	15
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e precisa	14
	L'esposizione è consequenziale e ben strutturata	13
	L'esposizione è consequenziale e adeguatamente strutturata	12
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata	10
	L'esposizione è confusa e/o priva di consequenzialità	9 - 1
INDICATORE 3 max p.10	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	10
	Conoscenze accurate, riferimenti culturali precisi e articolati	9
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o assenti	5 - 1
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60
Punteggio complessivo	/100
Valutazione finale in ventesimi	/20

Commissione "BA....."

COMPONENTI

FIRMA

Presidente _____

Commissario _____

ALLEGATO B 1

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

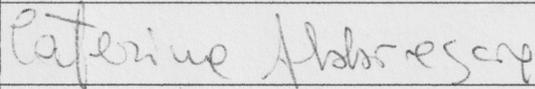
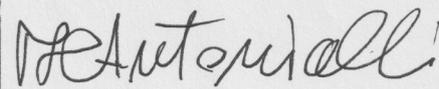
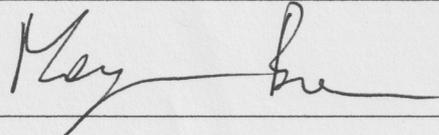
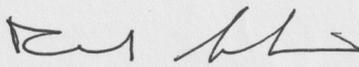
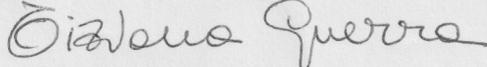
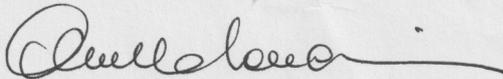
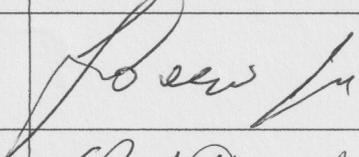
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Notevole e approfondita	6	6
	Completa e approfondita		5
	Completa ma non approfondita		4
	Superficiale		3
	Frammentaria		2
	Quasi inesistente		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche originale	6	6
	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche valida		5
	Analisi dei dati e del processo corretta; metodo di risoluzione proposto adeguato		4
	Analisi dei dati e del processo corretta, metodo di risoluzione proposto poco adeguato		3
	Analisi dei dati e del processo abbastanza corretta; metodo di risoluzione proposto non coerente.		2
	Capacità di analisi di comprensione del contesto e metodi di risoluzione confusi e/o non corretti.		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
	Lo svolgimento è completo e corretto		3
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici.	4	4
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		3
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		2
	L'elaborato non consente l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, è poco argomentato ed usa un linguaggio approssimativo.		1

ALLEGATO C

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Inglese, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Abbrescia Caterina	
Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento, Laboratorio di Chimica organica, biochimica, Laboratorio di Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario	Antoncelli Maria Cristina	
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Bonasia Mariagrazia	
Scienze Motorie Sportive, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Calvani Michele	
Attività di Tutoraggio e Orientamento, Matematica, Educazione Civica	Dammicco Anna	
Legislazione sanitaria, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Guerra Tiziana	
Storia, Letteratura Italiana, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Lanciano Ornella	
Religione o attività alternativa, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Mancarella Palma Maria	
Biologia, microbiologia, tecnologie controllo sanitario, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Pepe Giovanni	
Chimica organica, biochimica, Educazione Civica, Attività di Tutoraggio e Orientamento	Valente Elisabetta	

Bari, 13 maggio 2024

La Coordinatrice di Classe
(Prof.ssa Ornella Lanciano)

